C. G.

Dal Farari sentite le tue
dalle quali era desideroso nuove
per averti saputo un po'
corrucciato. Deco ritenere quindi
che ti trovi ora ben del tutto
Fai cancellare le tue intenzioni
di non abbandonare di fatto
nisuno le tue cose nell'alba
e montecitorio, ma bisogna
abbeccì diventarci: e se ne
avrà appreso la vera
ragione da chi ti ha preceduto
peccato: e tutto al più locabile

Io come si usa dire

La tua lettera ad ogni modo
ha avuto le sue parole.

Penso nel caso di modesta
ne e di considerazione:
Ecco così quella mia legge
ritenerla come un controllo
nello stesso delle leggi
delle garanzie.
e finisco trapelam
accettamente il desiderio
di mi leggi libertà nei
diritto e di soggezione.

Ne basti questa mia
circolare della tua Thesis
e a leggere. E così prende
il tuo di Ercole di
vide di questo mio a leggere
da Ercole. Viene

Peppo dal mercato. o
anni della mia
sua sogi del contento
delle piante.

Tutti Ti mandiamo
i nostri cordiali saluti
etex ai carissimi
nostri nipoti che vogli
sperare la abbi ancora
il previsto colle terze
qualche rame di stile
lido ed il ritratto.
il tuo aff.mo papà
Alessandro Calciati

Piacenza 16 Maggio
1873

P.S. Nell'atto di
suggellare la presente si è ricevuta la tua
lettera del 9 dalla quale abbiamo rilevato le soli-
me nuove tue e dei figli. Farò avere il tuo bi-
glietto al Procuratore del Re: addio Memorosa Madre
Maddalena C.C